



**AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER SOLI ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER
ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
NELL'AREA 1 DEGLI OPERATORI, LIVELLO EVOLUTO, NUOVO PROFILO PROFESSIONALE DI
COADIUTORE STORICO CULTURALE
1[^]POS. RET. (già CAT. B EVOLUTO)**

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la propria determinazione numero 172 di data 26.03.2025 avente ad oggetto pubblica Selezione mediante prova selettiva per soli esami per la formazione di una graduatoria valida per l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato dell'Area 1 degli Operatori nel livello evoluto ed approvazione del relativo schema di avviso".

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. n. 2 dd. 03.05.2018;

Visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di lavoro;

Visto il vigente Regolamento Organico del Personale Dipendente e il Regolamento per le procedure di assunzione del personale.

RENDE NOTO

che è indetta una **PUBBLICA SELEZIONE** per la formazione, mediante prova selettiva, di una graduatoria di merito nella figura professionale dell':

**Area 1 degli operatori livello evoluto
nuovo profilo professionale di Coadiutore storico culturale
1[^]pos. ret. (già cat. b evoluto)**

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PUBBLICA SELEZIONE

Alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana,
ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001 nr. 165:
 - 1.1. possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - 1.2. essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 1.3. essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini non italiani di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria punto 1.3);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore agli anni 18;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
 5. possesso del seguente titolo di studio
 - a) **diploma di scuola media inferiore unitamente al possesso di attestato di qualificazione professionale almeno biennale di qualunque figura professionale;**
oppure
 - b) **diploma di scuola media inferiore unitamente ad un'esperienza professionale almeno biennale sia presso datori di lavoro pubblici che privati inerenti alle mansioni di qualsiasi figura professionale;**
oppure
 - c) **diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di qualunque ordine e grado;**
 6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
 7. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 8. possesso della **patente di guida categoria "B"** in corso di validità;
 9. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 10. non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;

Si precisa che:

- non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32-quinques, del Codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.
- Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

È garantita ai sensi del D.lgs. n.198/2006 e ss.mm., pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a selezione, si precisa che, ai sensi della Legge 28.3.1991 n. 120 non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi di vista, essendo la medesima un requisito indispensabile allo svolgimento del servizio.

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988, n. 370, preferibilmente sull'apposito modulo allegato al presente avviso e reperibile anche sul sito del Comune al seguente link: www.comune.pinzolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso, dovrà essere presentata presso l'Ufficio Segreteria Comune di Pinzolo, **entro le ore 12.30 del giorno venerdì 24 Aprile;**

La domanda deve essere firmata dall'aspirante a pena di esclusione dalla selezione. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Essa potrà essere:

- **consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pinzolo – Segreteria Generale**, negli orari di apertura al pubblico (orario: **dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00**) il quale rilascerà apposita ricevuta;
- **spedita mediante raccomandata** con avviso di ricevimento all'indirizzo: Via della Pace, n. 8 - 38086 Pinzolo (TN); **in questo caso farà fede il timbro e la data dell'Ufficio protocollo dell'Ente e non quello di partenza dell'Ufficio postale accettante.**
- **trasmessa a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** esclusivamente all'indirizzo dell'ente: **segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it** entro il termine suddetto. La domanda deve essere firmata e scannerizzata in formato pdf assieme al pdf di un documento di identità valido, analogamente devono essere scannerizzati nello stesso formato ed allegati alla domanda tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione. La spedizione da casella di posta elettronica certificata dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente avviso. **Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Pinzolo qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale.**

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere trasmessi solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in formato compresso. Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, **pena esclusione**.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, pervengano oltre il termine sopra indicato o non siano corredate dai documenti richiesti dall'avviso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva equivale comunque all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice, utilizzando preferibilmente lo schema allegato al presente avviso, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, n. telefonici;
2. **l'indirizzo PEC (se disponibile) o e-mail semplice al quale verrà trasmesso il codice identificativo in caso di avvenuta ammissione alla procedura.** Si raccomandano, pertanto, gli aspiranti a compilare correttamente la domanda di partecipazione fornendo apposito recapito PEC/e-mail consultandole periodicamente per l'aggiornamento delle informazioni relative alla selezione;
3. lo stato civile e lo stato famiglia;
4. il possesso della cittadinanza italiana, **ovvero:**
 - 4.1. **per i cittadini non italiani:**
 - 4.1.1. il possesso della cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - 4.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 4.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

4.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

4.2. per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi

4.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;

4.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

4.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

4.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

4.3. per i cittadini di Paesi terzi

4.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; (con esclusione dei titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);

4.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

4.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso di selezione, come indicato al punto 5) dei requisiti per l'ammissione alla pubblica selezione. Si dovrà altresì dichiarare la votazione, la data e l'Istituto scolastico presso il quale è stato conseguito. *I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;*
7. il godimento dei diritti civili e politici (solo per cittadini italiani);
8. il possesso della patente di **guida categoria "B" in corso di validità**;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
11. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
12. di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32-quinques, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
13. di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
14. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
15. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della L. 28.03.1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto messo a selezione, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
16. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della L. 05.02.1992, n. 104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
17. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi Allegato A);
18. l'impegno a comunicare con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax qualsiasi variazione di indirizzo o di recapito telefonico che si verificasse fino all'esaurimento della procedura di cui al presente avviso;
19. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016;

20. di prendere atto che tutte le informazioni della presente selezione comprese eventuali variazioni della data e l'esito della prova scritta verranno rese note mediante pubblicazione all'Albo Telematico del Comune di Pinzolo, consultabile all'indirizzo Internet www.comune.pinzolo.tn.it e sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.pinzolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso;
21. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni, data svolgimento prova e graduatoria.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso di selezione, nonché alla data di eventuale assunzione.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma che va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso in calce alla domanda. Nel caso di mancanza della firma il concorrente verrà escluso.

I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Il candidato, in caso di dichiarazioni non veritieri o mendaci o di formazione di atti falsi, viene immediatamente escluso dalla procedura selettiva o, se già conclusa, viene depennato d'ufficio all'atto dell'assunzione dalla graduatoria di merito, ai sensi art. 75 D.P.R. 445/2000. Il Comune procederà inoltre a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria per dar corso alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR 445/2000. L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai partecipanti alla selezione e dei documenti allegati.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

DATA DI SVOLGIMENTO E PROGRAMMA DELLA PROVA SELETTIVA

I candidati ammessi alla selezione dovranno sostenere la seguente prova d'esame:

- **una prova orale** che verterà sull'accertamento delle mansioni di attività di supporto bibliotecario e conformemente al programma di esame di seguito riportato.

La prova selettiva si svolgerà in un tempo massimo di 20 minuti.

La prova si terrà presso la sede Municipale del Comune di Pinzolo, Via della Pace, n. 8 - 38086 Pinzolo (TN) il seguente giorno:

martedì 05 Maggio alle ore 09.30

con eventuale prosecuzione nei giorni seguenti.

Nella giornata di convocazione della prova orale fissata per il giorno 05.05.2026 DOVRANNO ESSERE PRESENTI TUTTI I CANDIDATI AMMESSI e in quella sede verrà espletato l'appello e il contestuale riconoscimento dell'identità.

Successivamente, verrà definito l'ordine e l'orario di svolgimento della prova che potrà essere anche su più giornate.

A norma dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Organico del Personale Dipendente, nel caso in cui alla selezione risultino ammessi oltre cinquanta aspiranti, la Commissione **PUO'** effettuare, prima della prova orale, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando, finalizzato all'ammissione alla prova orale di un numero massimo di 20 aspiranti. Tale prova preselettiva non dà punteggio ai fini della graduatoria finale.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova sarà reso noto esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune di Pinzolo.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento, rilasciato da una pubblica amministrazione, in corso di validità.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere la prova nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dalla prova selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza anche non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Pinzolo inerenti la presente selezione pubblica hanno valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione personale.

L'ESPLETAMENTO O MENO DELLA PROVA PRESELETTIVA COSÌ COME EVENTUALI VARIAZIONI DEL CALENDARIO E DELLA SEDE DELLA PROVA VERRANNO RESE NOTE, ALMENO TRE GIORNI PRIMA, MEDIANTE AVVISO ALL'INDIRIZZO <http://www.comune.pinzolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> e all'albo pretorio del Comune di Pinzolo all'indirizzo www.comune.pinzolo.tn.it.

SI INVITANO I CANDIDATI A MANTENERE CONTROLLATO L'ALBO E IL SITO INTERNET DEL COMUNE DI PINZOLO.

PROGRAMMA D'ESAME

- Nozioni Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2
- Comunicazione e promozione dei servizi della biblioteca e della lettura
- Nozioni di Biblioteconomia e bibliografia generale
- Nozioni di storia della letteratura italiana ed europea
- Nozioni di storia, geografia e arte locale
- Nozioni di letteratura per l'infanzia
- Nozioni di editoria e mercato editoriale

Successivamente all'espletamento della prova, l'esito della stessa verrà pubblicato all'albo telematico del Comune e sul sito internet comunale al seguente link: <http://www.comune.pinzolo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso> ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale a/m posta circa lo svolgimento ed il superamento della prova.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata, tenendo conto dei titoli di preferenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, da un'apposita Commissione, nominata ai sensi del vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, sulla base del punteggio ottenuto in seguito alla prova sopraindicata.

La graduatoria avrà validità di un triennio dalla data di approvazione.

Anche la graduatoria sarà resa nota agli aspiranti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo telematico del Comune e sul sito internet comunale al seguente link [Amministrazione Trasparente sito Internet del Comune di Pinzolo](#).

PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO

Eventuali assunzioni temporanee e/o stagionali verranno disposte da parte del Comune di Pinzolo con specifico provvedimento e stipulazione di conseguente contratto di lavoro di lavoro a termine, in base all'ordine della graduatoria valevole per un triennio dalla sua approvazione.

Prima di procedere all'assunzione, i candidati potranno essere sottoposti ad accertamenti sanitari - visita medica preventiva - da parte del medico competente dell'Ente intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati, e valutare la loro idoneità alla mansione specifica. Inoltre, prima di procedere all'assunzione l'Amministrazione procederà a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aspirante in sede di presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato prescelto per l'assunzione temporanea sarà contattato per iscritto e dovrà assumere servizio, entro il termine indicato in detta comunicazione.

Colui che abbia rinunciato all'incarico dopo l'accettazione o che, senza giustificato e comprovato motivo, non abbia assunto servizio alla data stabilita o che, senza giustificato e comprovato motivo, abbia abbandonato l'incarico, viene depennato dalla graduatoria per tutta la durata della stessa.

Il candidato che non sia più interessato ad assumere incarichi presso il Comune di Pinzolo in base alla graduatoria triennale, può fare richiesta scritta di essere depennato definitivamente dalla stessa e, pertanto, non più interpellato.

I candidati assunti in base alla presente procedura selettiva saranno sottoposti al periodo di prova stabilito dal vigente contratto collettivo provinciale.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'eventuale rapporto di lavoro a termine sarà regolato dalle condizioni previste dalla disciplina normativa e contrattuale prevista per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento per assunzioni di personale relativo **Area 1 degli Operatori nel livello evoluto nella figura professionale di Coadiutore storico culturale.**

Area	Livello	Posizione retributiva
1 degli Operatori	Evoluto	1.1 Lordi annui 17.403,48

Le retribuzioni sono gravate dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali di legge.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare oppure di disporre la proroga del presente avviso di pubblica selezione o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o diritti di sorta.

Il candidato, con la domanda di ammissione alla selezione, autorizza la comunicazione dei propri dati ad altre pubbliche Amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

TITOLARE	TITOLARE
 Chi decide le modalità e le finalità del trattamento? Il Comune di Tre Ville, in qualità di titolare -contitolare del trattamento, decide le modalità e le finalità del trattamento.	Comune di Pinzolo con sede a PINZOLO (TN) in viale della Pace, 8 - e-mail: segreteria@comune.pinzolo.tn.it - sito internet: www.comune.pinzolo.tn.it - PEC: segreteria@pec.comune.pinzolo.tn.it
RPD	RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI
 Chi è il RPD? Il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) è il soggetto individuato dal titolare del trattamento che svolge funzioni di supporto e controllo, sull'applicazione del Regolamento UE.	D.P.O Responsabile della protezione dei dati: dr.ssa Michela Branchi indirizzo mail: dpo@comune.pinzolo.tn.it
DATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
 Quali dati raccogliamo? Raccogliamo diverse categorie di dati personali, a seconda della finalità del trattamento.	- dati identificativi semplici (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale) - categorie particolari di dati (es. categorie protette, salute) - dati di localizzazione (es. indirizzo IP) - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza)
FONTE	FONTE DEI DATI

 Dove sono stati raccolti i dati? I dati possono essere raccolti diretta-mente presso l'interessato, oppure presso enti terzi che ne hanno fatto comunicazione al titolare del trattamento.	sono stati raccolti presso l'interessato (lei medesimo). In caso di verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese, i dati possono essere raccolti presso altre Pubbliche Amministrazioni e/o Autorità giudiziaria.
SCOPO	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO
 A che scopo trattiamo i Suoi dati? Il trattamento dei Suoi dati è realizzato per diverse finalità.	I dati personali vengono raccolti e trattati per le seguenti attività: - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica; - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale; - verifiche legate al Covid-19 per l'accesso ai luoghi di svolgimento delle prove selettive/concorsuali (in particolare, autodichiarazione di non essere sottoposto a misure di isolamento); - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice; - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione; - formazione della graduatoria; - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso; - pubblicazione del dato sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina <i>Amministrazione trasparente</i>. Inoltre, i dati personali possono essere trattati per finalità diverse da quelle per le quali sono stati raccolti, garantendo in ogni caso la coerenza con i fini istituzionali.
CONDIZIONI	BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
 Quale condizione rende lecito il trattamento? Il trattamento, per essere lecito, deve essere fondato su un'adeguata base giuridica.	I dati sono trattati per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. In particolare, la base giuridica è rinvenibile nelle seguenti disposizioni: d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa) legge regionale 2/2018 e ss. (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) Legge provinciale n. 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa) Regolamento per le procedure di assunzione del personale Bando di concorso/selezione Ordinanza Ministero della salute d.d. 25.05.2022 (ultimo protocollo salute e sicurezza in periodo Covid-19)
MODALITÀ	MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
 I Suoi dati sono al sicuro? Nel trattare i Suoi dati adottiamo specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati ai tuoi dati personali.	I dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
CONSERVAZIONE	PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
 Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati? Conserviamo i Suoi dati per un periodo di tempo che varia in base alle finalità del trattamento.	I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque nei termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo

	indeterminato.
DESTINATARI	A CHI POSSONO ESSERE COMUNICATI
 A chi potremmo trasmettere i Suoi dati? Per le finalità del trattamento indicate in questa Informativa potremmo trasmettere alcuni Suoi dati a soggetti esterni che agiscono come titolari e/o responsabili del trattamento.	I dati possono essere trasmessi a soggetti esterni operanti, come: - Autorità e organi di vigilanza e controllo - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni) - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso) - altre pubbliche amministrazioni che usufruiscono della graduatoria. I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa imposti ex lege.
AUTORIZZATI	CHI PUÒ TRATTARE I DATI
 Chi sono i soggetti autorizzati a trattare i Suoi dati? I Suoi dati potranno essere trattati dai dipendenti dell'Ente.	I dati possono essere conosciuti da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate.
TRASFERIMENTO	TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE
 I Suoi dati potranno essere trasferiti all'estero in Paesi fuori dall'Unione Europea? I Suoi dati potrebbero essere trasferiti in Paesi extra-europei. In caso di trasferimento di dati all'estero Le garantiamo il rispetto dei requisiti di legge per il trasferimento.	I dati <i>non sono</i> oggetto di trasferimento delle banche dati fuori dall'Unione Europea. <i>In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:</i> • <i>decisione di adeguatezza della Commissione Europea</i> • <i>clausole contrattuali standard</i> • <i>meccanismi di certificazione</i> • <i>codici di condotta</i>
OBBLIGATORIETÀ	OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI
 Perché è necessario il conferimento dei Suoi dati? Per alcune finalità del trattamento è necessario che Lei conferisca i Suoi dati, senza i quali non potremo fornirLe i nostri servizi. Per altre, Lei è libero di non conferire i Suoi dati; in tal caso, il servizio ulteriore non sarà erogato.	Il conferimento dei dati ha natura: ☐ obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che l'Ente possa l'espletare le proprie funzioni istituzionali e/o erogare il servizio.
DIRITTI	I DIRITTI DELL'INTERESSATO
 Quali sono i Suoi diritti? Può esercitare i diritti che Le sono riconosciuti dal Regolamento Europeo. Ad esempio, può chiedere al titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, rettifica, integrazione, nonché la limitazione del trattamento. Può inoltre proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.	I diritti dell'interessato sono: - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano; - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile; - richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento; - ottenere la rettifica, l'eventuale cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge; - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano; - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati; - di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

MODIFICHE E AGGIORNAMENTI: La presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Pinzolo.

INFORMAZIONI

Ogni informazione relativa alla selezione pubblica potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria Generale e all'Ufficio Personale del Comune di Pinzolo negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle 14.30 alle 16.00).

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Raffaele Binelli

(firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (Artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

PINZOLO, 30.06.2026

PROT. N. 5532

ALLEGATO A)

PRECEDENZE E PREFERENZE PREVISTE DALLA LEGGE

Riserve di posti

Le riserve di posti sono quote dedicate a determinate categorie di cittadini, che concorrono per una parte dei posti disponibili. La normativa provinciale e nazionale stabilisce che le riserve non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso. Le categorie principali che beneficiano di riserve sono:

- **Categorie protette:** Rientrano in questa categoria le persone con disabilità, come definite dalla Legge n. 68/1999. Per queste categorie, è riservata una quota di posti nei concorsi pubblici.
- **Volontari delle Forze Armate:** Ai sensi del Codice dell'ordinamento militare, è prevista una riserva di posti per i volontari in ferma breve e in ferma prefissata che hanno concluso il servizio militare senza demerito.
- **Operatori volontari del Servizio Civile Universale:** Una riserva del **15%** dei posti disponibili per il personale non dirigenziale è dedicata a coloro che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Preferenze a parità di merito e titoli

Le preferenze non garantiscono una riserva di posti, ma **determinano l'ordine di graduatoria** tra candidati che hanno ottenuto lo stesso punteggio finale. L'ordine di preferenza, a parità di merito e titoli, è il seguente:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra.
3. Mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
4. Orfani di guerra, di caduti per fatto di guerra o per servizio.
5. Feriti in combattimento.
6. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
7. Figli di mutilati e invalidi di guerra, per fatto di guerra o per servizio.
8. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e fratelli/sorelle vedovi o non sposati di caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
9. Coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti.
10. Chi ha prestato lodevole servizio, per almeno un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
11. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
12. Invalidi e mutilati civili.
13. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.
14. A parità di merito e di titoli, l'ordine di preferenza ulteriore è dato dal **numero dei figli a carico**, dall'aver prestato **lodevole servizio** nelle amministrazioni pubbliche e dalla **minore età**.

L'applicazione di riserve e preferenze nei concorsi pubblici segue un ordine gerarchico ben preciso, stabilito principalmente dal **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** e dalle successive modifiche legislative.

Ordine di applicazione

L'applicazione avviene in due fasi distinte e successive:

1. **Applicazione delle riserve di posti:** In primo luogo, vengono assegnati i posti riservati alle categorie protette e ad altre categorie specifiche, come i volontari delle Forze Armate o del Servizio Civile Universale. Le riserve si applicano sul numero totale dei posti messi a concorso, nel limite massimo

del 50%. Se, per esempio, un concorso mette a disposizione 10 posti, fino a 5 possono essere riservati a queste categorie. L'assegnazione avviene scorrendo la graduatoria generale, e i candidati riservati che superano la prova d'esame vengono inseriti nei posti loro dedicati.

2. **Applicazione delle preferenze a parità di punteggio:** Solo dopo aver applicato le riserve, e in caso di **pari punteggio** tra due o più candidati, si applicano le preferenze per definire l'ordine di graduatoria. Le preferenze non garantiscono l'accesso al posto, ma servono a "sbloccare" la parità di merito.

L'elenco delle preferenze segue una gerarchia rigida, e il candidato che possiede una preferenza al punto 1) prevale su un candidato che possiede una preferenza al punto 2), e così via. L'ordine è il seguente:

1. Insigniti di medaglia al valor militare o al valor civile.
2. Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.
3. Mutilati ed invalidi per fatto di guerra.
4. Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
5. Orfani di guerra.
6. Orfani dei caduti per fatto di guerra.
7. Orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato.
8. Feriti in combattimento.
9. Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, o capi di famiglia numerosa.
10. Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.
11. Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.
12. Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato.
13. Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra, per fatto di guerra o per servizio.
14. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.
15. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.
16. Coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico.
17. Invalidi e mutilati civili.
18. Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito.

In caso di ulteriore parità (ossia se i candidati hanno lo stesso punteggio e possiedono la stessa preferenza), si applicano i seguenti criteri in ordine, solo dopo aver verificato la necessaria applicazione della parità di genere:

- Maggiore numero di figli a carico.
- Aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- Minore età.

La parità di genere è stata introdotta come **preferenza** nei concorsi pubblici italiani in seguito alle modifiche al **Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994** (Art. 5, comma 4, lett. o) e Art. 6).

Come funziona l'applicazione

Questa preferenza non è automatica, ma si attiva solo in condizioni specifiche e si colloca **all'interno delle preferenze a parità di punteggio**, non come riserva di posti.

1. **Calcolo del differenziale:** Il bando di concorso deve specificare la percentuale di rappresentatività dei generi nella qualifica professionale per cui si concorre, all'interno dell'amministrazione che indice la procedura.
2. **Soglia del 30%:** La preferenza si applica solo se il differenziale tra la presenza di un genere e l'altro è superiore al **30%**. Ad esempio, se in una certa qualifica c'è una presenza femminile del 70% e maschile del 30%, il differenziale è del 40%, quindi superiore alla soglia.
3. **Applicazione della preferenza:** Se la soglia del 30% è superata, **a parità di merito e di titoli, la preferenza viene data al candidato appartenente al genere meno rappresentato.** L'ordine di applicazione si inserisce nell'elenco delle preferenze a parità di punteggio, ma il suo peso è specificamente legato alla situazione di squilibrio di genere nella singola amministrazione e per la qualifica in questione.

In sintesi, la parità di genere non è un criterio assoluto che modifica la graduatoria finale, ma interviene solo per "rompere" la parità di punteggio tra i candidati e favorire il riequilibrio della rappresentanza di genere dove necessario. È una misura di "discriminazione positiva" mirata a correggere le disparità di fatto.